

Communication on Engagement (COE)

UNITED NATIONS

GLOBAL COMPACT





Lettera di Claudio Corbino

Presidente di Associazione Diplomatici

L'Associazione Diplomatici aderisce al United Nations Global Compact dal 2014, e costituisce per noi motivo di grande orgoglio il rinnovo di questa membership e l'adesione incondizionata ai 10 Principi per la tutela dei diritti umani, degli standard lavorativi, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

Nel 2016 Diplomatici ha ottenuto da parte del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite l'ammissione quale ONG con status consultivo speciale. Sempre nello stesso anno, Diplomatici è stata ammessa nell'Asvis, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile che riunisce più di 100 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile del nostro Paese.

Grazie al determinante supporto della Missione Permanente d'Italia alle Nazioni Unite, Diplomatici ha dato vita al "Change the World Model United Nations", accreditato oramai come il più importante forum alle Nazioni Unite per studenti delle scuole e delle università. Vi prendono parte, ogni anno, oltre 3000 studenti provenienti da ogni parte del mondo e autorevoli esperti, ambasciatori, ex ministri, ex capi di stato e di governo, noti campioni dello sport, funzionari del segretariato delle Nazioni Unite, che si confrontano con i ragazzi sui più attuali temi della geopolitica internazionale.



Crediamo fortemente che il nostro progetto “Change the World”, e gli altri percorsi formativi proposti, possano costituire un’eccellente palestra di libertà per i giovani di tutto il mondo: la possibilità di confrontarsi con gli altri e di convincere i propri partners che la soluzione proposta è la migliore possibile, condivisibile anche da chi è portatore di interessi differenti, e unita ad una profonda conoscenza delle diversità culturali di cui ciascuno è espressione. Il rispetto di tali differenze, senza mai rinunciare alla critica costruttiva, la capacità di problem solving, la determinazione nel difendere le proprie posizioni senza precludersi al confronto con quelle altrui, sono elementi imprescindibili per ottenere un consenso diffuso e potere affermare l’esercizio di una leadership positiva.

Per questo crediamo fortemente nell’iniziativa di UN Global Compact e nell’applicazione e nella difesa dei suoi 10 Principi, confermando il nostro impegno per un’educazione più responsabile, approfondita, libera e rispettosa delle differenze. Per noi, è questa la strada per la formazione e la ricerca di una nuova classe dirigente che sia in grado di cambiare il mondo.

Claudio Corbino
Presidente Associazione Diplomatici

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Claudio Corbino", written over a horizontal line.



1.Introduzione – Global Education

L'Associazione Diplomatici è una ONG con status consultivo speciale nel Consiglio Economico e Sociale dell'ONU (ECOSOC). È una scuola di formazione costituita da personalità della cultura italiana ed internazionale, da docenti, studenti e giovani professionisti. Dal 2018 è unico partner italiano di EWEL, (EastWest European Institute), prestigioso ente specializzato in analisi politica, ricerca, supporto alle imprese e formazione su temi internazionali, che sostiene le attività di Diplomatici. Il Comitato Scientifico, presieduto da Romano Prodi, è composto da illustri personalità quali Giuliano Amato, Emma Bonino, Joschka Fischer, Enrico Giovannini, Alexander Kwasniewski, Enrico Letta, Mario Nava, Paola Severino e Anne-Marie Slaughter.

L'Associazione si propone di offrire alle nuove generazioni una preparazione adeguata e strumenti idonei a comprendere le dinamiche che governano il mondo, preparandoli a divenire cittadini del mondo aperti alla multiculturalità, alla tolleranza e al rispetto reciproco.

A questo fine, Diplomatici organizza laboratori formativi multidisciplinari e forum internazionali per giovani provenienti da ogni parte del mondo, integrandoli in una serie di attività che vanno dalla simulazione del funzionamento delle grandi organizzazioni internazionali (ONU e UE) alle *field visits* in alcune delle realtà più interessanti dal punto di vista delle relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo/emergenze umanitarie.

Per naturale vocazione - e chiara vicinanza all'istituzione - la nostra organizzazione ha fatto propri i 17 principi sanciti dalla risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 “*Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development*”, contribuendo alla sua implementazione su scala nazionale e internazionale.

In primo luogo, allo scopo di sostenere lo sviluppo di società pacifiche ed inclusive (**SDG-16**), in cui cittadini e istituzioni siano ispirati ai valori del rispetto e della tolleranza reciproci, e dell'impegno sociale, Diplomatici organizza il “**Change the World Forum**” in 4 diverse città del mondo: meeting internazionali di studenti



provenienti da oltre 100 paesi diversi, che si tengono in importanti contesti istituzionali. Inoltre, si impegna nella promozione e divulgazione di valori fondamentali quali il rispetto dei diritti umani, delle minoranze, dello stato di diritto attraverso programmi formativi alternativi a quelli tradizionali, i **World in Progress**, dove la visita di luoghi e incontri con istituzioni, organizzazioni internazionali e società civile danno la dimensione dell’*altro*”, di culture diverse, di sfide globali.

Crediamo che mediazione, dialogo e conoscenza reciproca siano alla base della cooperazione internazionale in tutte le sue forme, nonché presupposti essenziali per uno sviluppo sostenibile del pianeta.

Perseguendo il quarto obiettivo di sviluppo (**SDG-4**) dedicato alla qualità dell’istruzione, con particolare attenzione al tema dell’inclusività (4.b), negli ultimi quattro anni Diplomatici ha agevolato, a livello globale, la partecipazione di circa di migliaia di studenti ai suoi progetti formativi attraverso borse di studio del valore medio di 600 euro circa.

Nell’ottica di supportare l’inclusione dei giovani nel mercato del lavoro (*young occupability*) e stimolare una crescita economica diffusa (**SDG-8**), l’Associazione ha indirizzato la propria offerta formativa sia nei confronti di studenti universitari che delle scuole superiori, con un focus specifico all’orientamento al mondo delle carriere e dei percorsi di studio internazionali. Inoltre, incentrando il proprio apporto didattico sul metodo del learning by doing, gli studenti vengono sollecitati all’acquisizione di competenze trasversali quali:

- public speaking,
- problem solving,
- scrittura di paper formali,
- capacità di relazionarsi con soggetti portatori di interessi e culture diverse dalle proprie,
- attitudine all’ascolto,
- capacità di mediazione e individuazione degli elementi comuni sui quali

fondare un accordo, capacità di esercitare una leadership positiva in un contesto



internazionale.

Infine, **ciascuna delle tematiche relative agli obiettivi degli SDGs è stata oggetto di dibattito tra gli studenti nell'ambito del Change the World Forum.**

Crediamo con grande convinzione che per questa via sia possibile contribuire alla creazione di una leadership capace raccogliere le grandi sfide verso le quali il futuro chiama tutti noi.

2. Adesione ai 10 principi del Global Compact

Come ONG attiva nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), Diplomatici crede fermamente nel rispetto e la diffusione dei 10 Principi che sono il fondamento di UNGC.

Lavorare con ragazzi di oltre 100 Paesi, trattare temi di attualità e di politica internazionale, favorire il confronto e il dibattito ci consente di promuovere in maniera attiva il rispetto dei diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, così come di sviluppare sensibilità che contribuiscono in maniera determinante al loro essere cittadini del mondo.

Principi 1 e 2 (Diritti Umani): tutte le attività formative che Diplomatici propone ai giovani dagli 11 ai 35 anni mirano alla promozione dei diritti umani e al loro effettivo rispetto e protezione. Riuscire a far incontrare e interagire ragazzi provenienti da Paesi in conflitto tra loro, persone di etnie, fedi religiose, culture e tradizioni diverse e spesso opposte, o dare loro l'occasione di toccare con mano realtà diverse dalla propria è il nostro principale obiettivo. Farli conoscere, andare al di là di pregiudizi o stereotipi, farli riflettere, discutere e trovare soluzioni comuni ai problemi del pianeta è il nostro miglior risultato.



Principi 3, 4, 5 e 6 (Lavoro): tutti i nostri dipendenti, indipendentemente dal loro inquadramento, così come i nostri volontari, godono di un rapporto di impiego chiaro, sottoscritto e in linea con la normativa nazionale. Nel sostegno dei diritti dell'uomo rientrano il supportare la libertà di associazione dei lavoratori, il rifiuto di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio, l'eliminazione del lavoro minorile e di ogni forma di discriminazione. Diplomatici ha, tra i suoi progetti, molti corsi di formazione dedicati ai giovani nei quali i docenti sottolineano sempre l'importanza di questi basilari principi di civiltà.

Principi 7, 8 e 9 (Ambiente): anche su questo tema l'attività di Diplomatici è molto specifica. Parlare ai ragazzi della situazione attuale non può prescindere dall'affrontare tematiche quali i mutamenti climatici, i pericoli immediati e futuri del riscaldamento del pianeta, le conseguenze sulle popolazioni più povere, le azioni semplici o complesse che possiamo fare tutti i giorni per migliorare la condizione ambientale. In tutti i nostri progetti ci sono sempre sollecitazioni ad una maggiore responsabilità ambientale e rientra anche nella nostra pratica quotidiana l'aggiornamento sullo sviluppo e la diffusione di nuove tecnologie che contribuiscano al rispetto dell'ambiente.

Principio 10 (Corruzione): Diplomatici è da sempre in prima linea nel contrasto alla corruzione. Al fine di garantire sempre la massima trasparenza del proprio operato e il più lineare rapporto con le Istituzioni, la policy dell'associazione Diplomatici prevede che l'ente non abbia mai richiesto, ne richiederà, alcun tipo di finanziamento pubblico alle proprie iniziative. In tutti gli eventi che Diplomatici organizza nel mondo, quello della corruzione è sempre un tema che emerge nei dibattiti. Diplomatici punta a formare una classe dirigente del futuro che abbia nelle conoscenze, nelle capacità e nel merito il suo unico metro di giudizio.

3. Progetti, iniziative e risultati



3.1. DIRITTI UMANI

I progetti dell'Associazione Diplomatici mirano a favorire **l'educazione alla cultura dei diritti umani come processo formativo globale e integrato** che consente di sviluppare nelle nuove generazioni i valori della legalità e della convivenza democratica, nel rispetto di sé e degli altri.

L'offerta formativa include sia simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite (**Change the World Model United Nations - CWMUN**) e della Commissione Europea (**Change the World Model EU - CWMEU**), che si svolgono ogni anno a New York, Abu Dhabi/Dubai, Bruxelles e Roma coinvolgendo migliaia di giovani da tutto il mondo, che seminari e *field visits* in paesi in via di sviluppo o in situazioni di post-conflitto. Nel corso delle simulazioni, gli studenti provenienti da diversi Paesi collaborano in modo da presentare proposte risolutive concrete rispetto alla tematica in discussione, dando vita ad un vero e proprio forum mondiale di studio e confronto sulle **principali tematiche geopolitiche del pianeta**. Ogni anno infatti, l'International Board del Change the World MUN seleziona, tra i temi più importanti e di respiro internazionale, un topic da sottoporre all'attenzione dei giovani partecipanti.

Durante il biennio 2017/2018 le simulazioni, tenutesi nella struttura del Segretariato Generale ONU, lo storico quartier generale di New York, sono state incentrate sulle seguenti tematiche:

- *“Africa in motion Africa in motion: migrations, economic growth and conflicts.”*

- *“The new routes to freedom - Social, Web, Human Rights, News and Education in the global world”*

Il topic principale della prossima edizione del CWMUN NYC sarà **“1989/2019: After the Wall - Democracy and Freedom in the Global Scenario”**.



soddisfatti e orgogliosi di poter dire che nell'ultimo biennio il tasso di partecipazione globale agli eventi formativi organizzati da Diplomatici ha superato quota 10.000 studenti, divisi in delegazioni provenienti da più di 100 paesi diversi.

A testimonianza del successo di tali iniziative, le ultime edizioni del Change the World sono state inaugurate da personalità di spicco, che hanno deciso di supportare pubblicamente la nostra causa dando il loro contributo di conoscenza e riflessioni. Ospite d'onore dell'edizione del 2018 è stato il 42esimo residente degli Stati Uniti, **Bill Clinton** mentre nel corso delle diverse edizioni hanno preso parte i seguenti funzionari delle Nazioni Unite: **Amina Mohammed**, Vice-Segretario Generale delle Nazioni Unite; **Lakshmi Puri**, Vice Direttore Esecutivo per UN Women, **Maged Abdelaziz**, Special Adviser to the Secretary-General on Africa; **Ahmad Alhendawi** Inviato Speciale per la Gioventù del Segretario Generale delle Nazioni Unite.

Numerosi e di altissimo profilo sono anche i membri del Consiglio di Indirizzo di Associazione Diplomatici e altri ospiti che hanno partecipato alle ultime edizioni della conferenza: il Magistrato italiano, **Giuseppe Ayala**; il Direttore della rivista di Limes, **Lucio Caracciolo**; il Rappresentante Permanente d'Italia alle Nazioni Unite, **Sebastiano Cardì**; il Presidente dell'International Board di Associazione Diplomatici e ex Direttore del Sole24Ore, **Salvatore Carrubba**; il Fondatore e CEO di Global Partnerships Forum, **Amir Dossal**; il Fondatore di EATALY, **Oscar Farinetti**; il Console Generale d'Italia a Dubai, **Giovanni Favilli**; il Presidente di Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile, **Enrico Giovannini**; la Giornalista Maria Latella; il Direttore e Vice-Presidente esecutivo di ISPI, **Paolo Magri**; la Giornalista **Myrta Merlino**; il Capitano della Nazionale Paraolimpica di Calcio, **Francesco Messori**; la Co-Fondatrice della Fondazione San Patrignano e Presidente del CWMUN **Letizia Moratti**; la Presidente del Milan Center for Food Law and Policy ed ex Presidente del Tribunale di Milano, Livia Pomodoro; **Abdullah Al Raisi**, Director General at National Archives of Abu Dhabi; l'Ambasciatore Italiano ad Abu Dhabi, **Liborio Stellino**; il Campione del Mondo di calcio 1982 e Goodwill Ambassador di



CWMUN, **Marco Tardelli**.

3.2. AMBIENTE

A partire dal 2014, anno di adesione di Diplomatici al Global Compact, per mezzo dell'iniziativa "CWMUN Goes Green", l'associazione ha continuato a ridurre in maniera significativa (oltre l'85%) l'utilizzo di materiale cartaceo utilizzato durante tutti i suoi eventi sostituendolo con supporti digitali in cloud.

4. Progetti per l'anno 2018/2019

4.1 CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS - NEW YORK

È il più prestigioso tra tutti gli eventi legati al CWMUN World Program: vi prendono parte circa 3000 studenti provenienti da oltre 80 paesi differenti che lavorano in qualità di ambasciatori alle Nazioni Unite degli stati membri nonché in qualità di ministri e premier nelle simulazioni del G8, G20, World Bank e Fondo Monetario internazionale. L'intervento di ospiti internazionali di primissimo piano della politica e della diplomazia mondiale fanno del CWMUN di NYC il più prestigioso forum internazionale dove gli studenti possono confrontarsi con i leader di oggi, affermare le proprie idee per uno sviluppo sostenibile del pianeta fondato sui valori della democrazia e della tolleranza, e aspirare a diventare i leader del domani.

4.2 CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS - EMIRATES

Il Change the World Model UN Emirates rappresenta la prima tappa del CWMUN World Program 2018/2019. Il gioco di simulazione ed i suoi meccanismi non differiscono rispetto a quelli dei tradizionali eventi di Diplomatici, ma la favolosa location nella quale si mescolano tradizioni millenarie con lo sfarzo metropolitano, e la suggestiva atmosfera interculturale, conferiscono al Change the World Model UN Emirates il valore di un'esperienza ancor più eccezionale. Il CWMUN Emirates sarà supportato come già per le edizioni precedenti, dall'Ambasciata d'Italia presso Abu



Dhabi e dal Consolato Generale d'Italia a Dubai. Il topic principale del CWMUN Emirates 2018 sarà ***“Connecting people, re-thinking of innovation: the new routes to the future”***.

4.3 CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS - ROMA

L'edizione del CWMUN ROME nasce dalla volontà di replicare, nella splendida cornice della città di Roma, il tradizionale progetto dell'Associazione Diplomatici che si tiene negli Stati Uniti, mantenendo intatto sia il valore formativo che istituzionale dell'esperienza. La conferenza infatti rappresenta un ottimo banco di prova per tutti gli studenti che si apprestano ad affrontare il CWMUN NYC negli USA e, allo stesso tempo, una grandiosa occasione per chi volesse sperimentare il modello formativo dei Model UN attraverso una breve permanenza nella Capitale italiana.

4.4 CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS - BARCELONA

Per il quinto anno consecutivo, Associazione Diplomatici ripropone l'edizione Spagnola del Change the World Model UN, organizzando a Barcellona una Conferenza aperta alle sole scuole superiori, dando così la possibilità a centinaia di studenti di poter visitare uno dei più dinamici centri politici, economici e culturali della Spagna.

Durante la conferenza, gli studenti simuleranno i dibattiti e le negoziazioni dei Rappresentanti degli Stati Membri delle Commissioni delle Nazioni Unite potendo scegliere di lavorare in lingua inglese o in spagnolo. Il CWMUN Barcelona 2019 sarà organizzato, come ogni anno, in partnership con la St. Peter's School di Barcellona e la conferenza si svolgerà nei prestigiosi locali della stessa scuola. La cerimonia di apertura si svolgerà presso l'Universitat Abat Oliva CEU. Il main topic scelto per la conferenza di quest'anno sarà ***“Defending Europe in the New World Disorder”***.

4.5 CHANGE THE WORLD FOR DEMOCRACY

Il progetto Change the World for Democracy permette ogni anno a circa 1000



studenti provenienti da tutte le regioni d'Italia l'irripetibile opportunità di partecipare alla simulazione dei lavori del Parlamento Italiano, in veste di Parlamentari, elaborando e votando una determinata Proposta di Legge da loro stessi sviluppata. Il momento culminante è rappresentato dalle procedure di voto, con discussione e Cerimonia Conclusiva che si sono svolte, con il supporto della Camera dei Deputati, all'interno delle aule di Palazzo Montecitorio. In un momento storico in cui si avverte una distanza sempre crescente tra politica e cittadini, il Change the World for Democracy promuove al contrario un'idea di cittadinanza attiva e partecipativa, dando la possibilità ai giovani studenti di confrontarsi ed elaborare i grandi provvedimenti di cui sempre più si avverte l'esigenza. Il confronto tra argomentazioni e soluzioni diverse, e nel contempo il rispetto dell'opinione altrui, rappresentano il concetto fondamentale su cui si basa il progetto.

4.6 CHANGE THE WORLD MODEL EUROPEAN UNION

In seguito al successo delle passate edizioni, Diplomatici ripropone il CWM-EUROPE, un progetto volto a diffondere la conoscenza delle istituzioni europee e a promuovere l'appartenenza delle giovani generazioni al sistema dell'Unione attraverso tre giornate di seminari, incontri, visite delle istituzioni e due simulazioni del meccanismo di funzionamento della Commissione Europea. CWM-Europe propone un'idea di cittadinanza europea partecipativa, rafforzando la consapevolezza nei giovani che essere cittadini europei significa impegnarsi e contribuire in prima persona al raggiungimento di obiettivi comuni. Incoraggia inoltre l'acquisizione di capacità di analisi, negoziazione e inter-relazione in un ambiente multiculturale, caratteristiche imprescindibili per i giovani che desiderano mettersi al servizio dell'ideale europeo e diventarne i futuri leaders. Le simulazioni forniscono a generazioni di studenti europei la possibilità di confrontarsi su alcuni dei principali temi fondanti l'Unione Europea e più che mai oggi al centro di dibattito. I partecipanti hanno così l'opportunità di mettersi in gioco per identificare e proporre soluzioni a problemi di rilevanza europea ed internazionale nel rispetto delle diverse opinioni e delle identità culturali di ciascun



paese membro. Il primo tema di dibattito dell'edizione 2018 avrà come primo tema "*Migration*".

4.7 WORLD IN PROGRESS - FIELD & STUDY VISITS

A partire dal 2017 Associazione Diplomatici organizza visite sul campo in paesi che assumono oggi particolare rilevanza da un punto di vista internazionale. Questi viaggi, che non hanno carattere turistico bensì di studio e conoscenza diretta delle realtà locali, sono aperti a giovani universitari dal diverso background accademico che condividano l'interesse per le relazioni internazionali, la protezione dei diritti umani e delle minoranze, il diritto internazionale, le organizzazioni internazionali, la cooperazione allo sviluppo e le emergenze umanitarie. L'unicità di questo tipo di esperienze è data dalla possibilità di toccare con mano realtà altrimenti non raggiungibili dal singolo visitatore e di confrontarsi in prima persona con esponenti della diplomazia, think tanks, organizzazioni internazionali e società civile su temi quali gli equilibri geo-politici, l'Agenda 2030, ricostruzione post-conflitto, emergenze umanitarie, migrazioni, corruzione, etc. Già a partire dal 2018, il numero di questi viaggi studio è aumentato e si è esteso oltre i confini del Mediterraneo: in America del Nord e Giappone. Una serie di lezioni in distance learning tenuti da esperti del paese oggetto della visita preparano i partecipanti al viaggio.

In considerazione del valore di questo progetto, Associazione Diplomatici ha sviluppato una specifica partnership con alcune università italiane per la messa a disposizione di borse di studio dedicate per loro studenti e l'inserimento di questa esperienza formativa nel loro curriculum universitario.

- WiP ECOSOC

Arrivata alla sua terza edizione, WiP ECOSOC si svolge a New York e ha come scopo principale quello di avvicinare i giovani all'Agenda 2030, declinando ciascuna edizione secondo il tema discusso alle Nazioni Unite in quel particolare momento. Nel 2018, ad esempio, il focus è stato su "*Exploring the United Nations Economic and Social Council's Role in the Promotion of the 2030 Agenda for Sustainable Development - Focus on* GLOBAL COMPACT COE 2018 - DIPLOMATICI



Empowering Women and Girls”, in occasione della 62° sessione della Commissione sullo Status delle Donne e "*Transformation towards sustainable and resilient societies*” in occasione dell’HLPF che si è tenuto a luglio. Funzionari delle seguenti organizzazioni hanno incontrato e dibattuto con i partecipanti al progetto: UNPFA, UN WOMEN, UNDP, 100 Resilient Cities, Center for Transitional Justice, Columbia University, International IDEA, UNISDR, UNHCR, Morris International Management SA.

- WiP GIAPPONE

WiP Giappone è stato pensato sia per rispondere all’interesse dei giovani in merito alla tensione fra Stati Uniti e Corea del Nord sul tema degli armamenti nucleari. Il Giappone, infatti, per sua collocazione geopolitica e per il suo peso economico, è un attore fondamentale dello scacchiere asiatico. In un momento storico in cui si ridefiniscono alleanze e strategie per contenere forme di espansionismo e minaccia nucleare, il Giappone si sta riposizionando per far fronte alle nuove sfide. La minaccia nucleare e le azioni intraprese per arginarla, senza dimenticare il tema trasversale delle migrazioni in Asia, sono state al centro degli incontri con i vari interlocutori: l’Ambasciata d’Italia a Tokyo, la Sasakawa Peace Foundation, il Japan Institute of International Affairs, IOM (International Organization for Migration), JICA Headquarter Office, Disaster Risk Reduction Group e Accademia Nazionale di Difesa.

- WiP ISRAELE E TERRITORI PALESTINESI

L’obiettivo di questa visita sul campo è molteplice e commisurato alla complessità della situazione da un punto di vista politico, economico, del diritto internazionale, della cooperazione allo sviluppo ed emergenze umanitarie e del ruolo giocato dalle organizzazioni internazionali. In questo viaggio i partecipanti sono stimolati alla riflessione sullo stato del processo di pace israelo-palestinese attraverso la visita di luoghi particolarmente significativi e l’incontro con esponenti della società civile locale, della diplomazia, delle organizzazioni internazionali presenti sia in Israele che



nei Territori Palestinesi.

Nel corso del viaggio, i partecipanti hanno partecipato a briefings tenuti, fra gli altri, da esponenti della diplomazia italiana a Tel Aviv e Gerusalemme, dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, dal Centro Peres per la Pace, da Hebrew Union College e Coller School of Management della Tel Aviv University, OCHA, l'Ufficio del Rappresentante dell'UE a Gerusalemme, European Union Police Mission in Palestine. Inoltre, hanno visitato un campo profughi a Betlemme e una comunità di beduini a rischio di espulsione.

- WiP KOSOVO

Al termine del conflitto della fine degli anni Novanta, il Kosovo resta uno dei nodi irrisolti dell'Europa. Non riconosciuto quale stato indipendente da ancora molti paesi, è al centro di negoziati con la Serbia promossi e monitorati dall'Unione Europea. In questo viaggio, i partecipanti comprendono le difficoltà del post-war reconstruction, gli ostacoli alla riconciliazione inter-etnica, le fasi della costruzione di una cultura del rispetto dei diritti umani e delle minoranze, dello stato di diritto e del consolidamento dell'economia di mercato.

Durante questa visita, i giovani incontrano l'Associazione delle Missing Persons, il Comando KFOR a guida NATO, la Multinational Specialized Unit, l'Ambasciata d'Italia a Pristina, Humanitarian Law Centre, the European Union Office in Kosovo, EULEX, l'ufficio OSCE a Mitrovica, e visitano zone a minoranza K/serba.

- WiP MESSICO

Organizzato in collaborazione con l'Università Anahuac Queratero di Città del Messico, questo viaggio ha l'obiettivo di analizzare le complessità di questo paese, anche alla luce delle nuove direttrici di politica estera degli Stati Uniti. Il paese, tra le prime 15 economie nel mondo, è caratterizzato anche da importanti diseguaglianze sociali, dal crimine organizzato e da importanti dinamiche migratorie verso gli Stati Uniti, con il quale condivide ca. 3,000 km di confine internazionale. I partecipanti hanno modo di incontrare ed interagire con funzionari del Ministero dell'Economia



sul processo di rinegoziazione del NAFTA, Ministero dell'Agricoltura, Ambasciata d'Italia, UNHCR, U.N. HABITAT e Delegazione UE. Nella scorsa edizione hanno partecipato anche a due conferenze: la Conferenza della Società Civile sulla corruzione (Senato) e la Conferenza sulle Migrazioni (Cto. Universidades). Un focus particolare è stato dedicato al tema dei rifugiati e migranti con la visita al centro di accoglienza CAFEMIN.

Infine, hanno incontrato le comunità indigene Otomis.

- WiP TURCHIA

La study visit in Turchia è avvenuta in un momento storico di grande interesse per questo paese e per i suoi rapporti con l'Unione Europea e l'Alleanza Atlantica. Lo scopo del viaggio è di comprendere i mutamenti che questo importante paese attraversa, i suoi cambiamenti strategici di partnership con la Cina e la Russia e l'evolversi del rapporto con l'UE alla luce dei flussi migratori e della crisi umanitaria in Siria. I partecipanti hanno potuto confrontarsi su tutti questi temi, fra gli altri, l'Ambasciata d'Italia in Turchia, il Ministero Affari Esteri della Turchia, l'AKP Board di Istanbul e Tusiad International. Per quanto riguarda il ruolo della società civile turca in politica, il Guner Law Office ha tenuto un briefing sulla situazione attuale e prospettive future, mentre la Comunità di Rifugiati Siriani ad Istanbul ha accolto i giovani per un confronto sul tema dei rifugiati in Turchia, sul loro status e sulle loro aspettative future.

- WiP WASHINGTON D.C

Questa esperienza è stata pensata per gli studenti di relazioni internazionali interessati sia alle caratteristiche dell'attuale presidenza degli Stati Uniti che al processo decisionale che influenza il Congresso. Inoltre, la presenza delle due più importanti istituzioni finanziarie internazionali contribuisce ad avere una visione più chiara del ruolo che Washington D.C riveste non solo per gli Stati Uniti ma per l'intera comunità internazionale. Il viaggio ha offerto ai partecipanti l'opportunità di incontrare e interagire con una serie di importanti interlocutori, fra i quali:



Ambasciata d'Italia, sui rapporti bilaterali con il nostro paese, Istituto di Cultura Messicano, Ambasciata del Messico e ProMexico per la rinegoziazione NAFTA e tema delle migrazioni, Studio di Lobbying Melhman & Castagnetti, Center for International and Strategic Studies, Woodrow Wilson Center, World Bank, International Monetary Fund, Goddard Space Flight Centre NASA.

- WiP QATAR

Riconoscendo l'importanza crescente sulle scena internazionale di questo piccolo stato del Golfo, sia da un punto di vista economico che politico, WiP Qatar si prefigge l'obiettivo di aiutare i partecipanti a comprendere l'importanza delle relazioni diplomatiche fra i vari paesi e come queste siano spesso direttamente collegate ai loro interessi economici prendendo partendo proprio dal "caso" Qatar. Nel 2017 i suoi legami con l'Iran hanno provocato l'imposizione di un embargo da parte di Egitto, Arabia Saudita e Bahrain, e il viaggio rappresenta un'occasione unica per valutare possibili sviluppi di questa crisi. In considerazione delle peculiarità di questo stato, i partecipanti si confrontano con esperti e classe politica locale su temi controversi quali crisi economica e sanzioni, terrorismo e crisi finanziaria. Fra gli interlocutori il Ministero degli Affari Esteri de Qatar, l'Ambasciata d'Italia a Doha, l'Advisory Board dell'Emiro, Brookings, Qatar Foundation e Camera di commercio italiana a Doha.

4.8 L'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI INTERNAZIONALI

- Nell'anno scolastico 2017/2018, Diplomatici ha offerto a più di 100 scuole superiori di tutta Italia un percorso formativo in **Alternanza Scuola Lavoro**, con lo scopo di facilitare un primo orientamento nel mondo del lavoro e nella scelta universitaria. Il percorso, che ha interessato complessivamente circa 4.000 studenti, è stato strutturato in 50 ore in aula di teoria e pratica, 10 ore di accesso a lezioni ed esercizi su piattaforma e 20 ore di studio individuale e applicazione pratica individuale. Fra gli obiettivi del corso: orientamento alle scelte professionali e *young occupability*, educazione alla cittadinanza e tolleranza, problem solving e lavoro di GLOBAL COMPACT COE 2018 - DIPLOMATICI



squadra, sviluppo e rafforzamento di leadership e capacità relazionali. Inoltre, gli studenti sono stati sensibilizzati sui temi del rispetto dei diritti umani e dei diritti dei rifugiati e migranti, del cambiamento climatico e del ruolo che le Nazioni Unite e l'Unione Europea svolgono in questi settori e nel campo della cooperazione allo sviluppo.

- L'orientamento alle carriere internazionali ha interessato anche centinaia di studenti universitari dell'Università degli Studi di Pavia, di Trento, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, della Federico II di Napoli, della Seconda Università degli Studi di Napoli, ai quali Diplomatici ha offerto **World in Progress - Carriere Internazionali**, tavole rotonde alle quali partecipano funzionari ONU, UE e OSCE, rappresentanti del mondo delle ONG italiane e internazionali, diplomatici. Nel corso di questi incontri, è data l'opportunità agli studenti di ascoltare dalla viva voce dei protagonisti le diverse esperienze professionali, i pro e contro di ciascun percorso, i requisiti di accesso a questi ambiti professionali e consigli per la loro preparazione negli anni dell'università. Inoltre, ogni anno Diplomatici organizza **WIC - Week for International Careers**, tre giornate di informazione su percorsi professionali internazionali, elaborazione di curriculum e lettera motivazionale, di tavole rotonde di approfondimento di temi di stringente attualità che interessano particolarmente i giovani, il loro futuro e il loro inserimento nel mondo del lavoro.